

RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI  
GISMONDI 1754 SPA



**GISMONDI**

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
IN SEDUTA ORDINARIA E STRAORDINARIA  
DEL 29 APRILE 2024, IN PRIMA CONVOCAZIONE,  
E DEL 9 MAGGIO 2024, IN SECONDA CONVOCAZIONE

RELAZIONE PER GLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

a seguito della delibera adottata il giorno 29 marzo 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione di Gismondi 1754 S.p.A. (**Gismondi** o **Emittente**), con avviso pubblicato in data 13 aprile 2024 sul quotidiano Italia Oggi e sul sito internet dell'Emittente, è stata convocata l'assemblea degli azionisti dell'Emittente (**l'Assemblea**), in seduta ordinaria e straordinaria, per il giorno 29 aprile 2024, in prima convocazione, e il 9 maggio 2024, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

##### **Parte ordinaria**

- 1) esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Gismondi 1754 S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023; presentazione del bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e conseguenti;
- 2) destinazione dell'utile di esercizio: delibere inerenti e conseguenti;
- 3) nomina della società di revisione per il periodo 2024-2026; delibere inerenti e conseguenti;
- 4) integrazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, con la nomina di due sindaci; delibere inerenti e conseguenti;

##### **Parte straordinaria**

- 1) modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito delle modifiche apportate al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A.; nonché al D.lgs. 58/1998 in tema di emittenti strumenti finanziari diffusi dalla L. 21/2024 (cd. Legge capitali); delibere inerenti e conseguenti;
- 2) modifica del Regolamento dei "Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024" con riferimento ai periodi di esercizio, al prezzo di esercizio e al termine finale di sottoscrizione dei warrant;
- 3) modifica del termine ultimo di sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento, deliberato, in data 8 ottobre 2019, come successivamente modificato in data 10 giugno 2022, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant; modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

La presente Relazione è volta ad illustrare le motivazioni sottese alla proposta del Consiglio di Amministrazione, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari.

**1. Argomento 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria – esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Gismondi 1754 S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023; presentazione del bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, si ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'assemblea sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge (art. 2364, comma 2, del codice civile).

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2024.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 chiude con un utile netto di esercizio pari ad Euro 329.002 (trecentoventinovemilaedue/00).

In sede assembleare sarà altresì illustrato il bilancio consolidato del gruppo chiuso al 31 dicembre 2023 che chiude con un utile pari a Euro 35.335 (trentacinquemilatrecentotrentacinque/00).

Tutto ciò premesso si propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 insieme ai relativi allegati.

Il progetto di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023, la Relazione sulla Gestione, la relazione della Società di Revisione e la relazione del Collegio Sindacale, unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, sono a disposizione del pubblico nei 15 giorni che precedono la data dell'Assemblea in prima convocazione presso la sede sociale (Via San Vincenzo n. 51/1 – Genova) e sul sito internet della Società all'indirizzo [www.investors.gismondi1754.com](http://www.investors.gismondi1754.com).

**Proposta di delibera**

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

*“L'Assemblea degli Azionisti di Gismondi 1754 S.p.A.,*

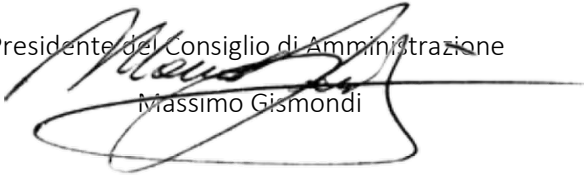
- esaminati il bilancio di esercizio di Gismondi 1754 S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*
- preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;*

***delibera***

- 1. di approvare il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2023, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 329.002 (trecentoventinovemilaedue/00).*
- 2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente Massimo Gismondi, con facoltà di sub-delega, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, si sensi della disciplina applicabile, conferendo altresì agli stessi, sempre in via disgiunta, il potere di apportare eventuali correzioni di carattere meramente formale alla documentazione approvata, qualora necessario”*

Genova (GE), 13 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Massimo Gismondi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Gismondi', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

**2. Argomento 2 all'ordine del giorno di parte ordinaria – Destinazione dell'utile di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

in relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete convocati in Assemblea per deliberare la destinazione del risultato di esercizio. In particolare, il bilancio di esercizio di Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di esercizio di Euro 329.002 (trecentoventinovemilaedue /00). In relazione ai risultati conseguiti, Vi proponiamo di destinare l'utile di Euro 329.002 (trecentoventinovemilaedue /00) come segue:

- i. quanto ad Euro 16.450 (sedicimilaquattrocentocinquanta/00) a riserva legale;
- ii. quanto alla differenza, pari ad Euro 312.552 (trecentododicimilacinquecentocinquantadue/00) a utili riportati a nuovo.

**Proposta di delibera**

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

*“L'Assemblea degli Azionisti di Gismondi 1754 S.p.A.,*

- *esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, nel progetto presentato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a [•] (•/00);*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

***delibera***

- 1. di destinare l'utile per 329.002 (trecentoventinovemilaedue/00) come segue:*
- 2. quanto ad Euro 16.450 (sedicimilaquattrocentocinquanta/00) a riserva legale;*
- 3. quanto alla differenza, pari ad Euro 312.552 (trecentododicimilacinquecentocinquantadue /00) a utili riportati a nuovo.”*

Genova (GE), 13 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Massimo Gismondi



**3. Argomento 3 all'ordine del giorno di parte ordinaria – nomina della società di revisione per il periodo 2024-2026; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, scade l'incarico di revisione legale conferito alla società Ernst & Young S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto la proposta formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, in merito al conferimento alla società Ernst & Young S.p.A. dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026, la quale viene di seguito interamente riportata:

“considerato che è pervenuta al Collegio Sindacale la dichiarazione di disponibilità da parte di Ernst & Young S.p.A. e Deloitte & Touche S.P.A., ad accettare l'incarico di revisione legale dei conti e che Ernst & Young S.p.A. ha preventivato per il triennio un corrispettivo globale di euro 114.000 mentre Deloitte & Touche S.P.A. ha preventivato per il triennio un corrispettivo globale di euro 126.000

**VERIFICATO CHE**

- le modalità di svolgimento della revisione illustrate nella dichiarazione di disponibilità di Ernst & Young S.p.A., anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- Ernst & Young S.p.A. ha fornito evidenza di essere in possesso dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge;
- sulla base della dichiarazione resa da Ernst & Young S.p.A., essa risulta in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- Ernst & Young S.p.A. risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- Ernst & Young S.p.A. ha fornito tutta la necessaria documentazione ai fini di una completa valutazione della proposta;

**DICHIARA**

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, di aver debitamente tenuto conto del fatto che gli strumenti finanziari della Società sono negoziati su EGM;

**PROPONE**

- sulla base delle motivazioni esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024 – 2026 sia affidato dall'Assemblea, per l'intera durata dell'incarico, nonché degli eventuali criteri per l'adeguamento durante lo svolgimento dell'incarico, alla società di revisione Ernst & Young S.p.a, con sede a Roma, in via Lombardia 31, codice fiscale 00434000584.”

I signori Azionisti sono, pertanto, invitati ad approvare la proposta relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2026 alla società Ernst & Young S.p.A. , secondo i termini e le modalità proposti dal Collegio Sindacale.

### **Proposta di deliberazione**

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

*"L'Assemblea di Gismondi 1754 S.p.A.*

- *udita l'esposizione del Presidente; ed*
- *esaminato il parere motivato reso dal Collegio Sindacale;*

### **DELIBERA**

1. *di conferire, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 27 dello statuto sociale, l'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2024-2026, alla società Ernst & Young S.p.A. , secondo i termini e le modalità proposti dal Collegio Sindacale.*

Genova (GE), 13 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Massimo Gismondi



**4. Argomento 4 all'ordine del giorno di parte ordinaria - integrazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, con la nomina di due sindaci; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Il 30 aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato Sindaci, per la durata di tre esercizi e comunque fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024: Luca Verdino (Presidente), Gianfranco Bertolini e Miriano Pirero, Sindaci Effettivi; Riccardo Costa e Barbara Pirero, Sindaci Supplenti. Avendo Luca Verdino e Riccardo Costa rassegnato le loro dimissioni per sopravvenute incompatibilità rispetto incarichi pregressi. Ai sensi dell'art. 2401, primo comma, del codice, il Sindaco Supplente Barbara Pirero, ha assunto la carica di sindaco effettivo, mentre il sindaco Gianfranco Bertolini è subentrato nella carica di Presidente del Collegio Sindacale, in qualità di sindaco effettivo più anziano, sino alla successiva Assemblea.

È necessario, pertanto, procedere alla nomina di un sindaco effettivo che prenderà la carica di Presidente, che rimarrà in carica – con il compenso deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2022 – per la durata del mandato dell'attuale Collegio Sindacale e di un Sindaco Supplente per ristabilire una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo Statuto.

Non trovando applicazione le disposizioni statutarie e di legge relative al meccanismo del c.d. voto di lista, applicabili per il rinnovo dell'intero Collegio Sindacale, l'Assemblea è chiamata a deliberare con le maggioranze di legge, assicurando una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo Statuto.

In considerazione di quanto sopra, pur non essendo previsti termini preventivi per la presentazione di proposte da disposizioni legali o statutarie, gli Azionisti aventi diritto di voto che intendono presentare le candidature prima dell'Assemblea devono depositare idonea documentazione presso la sede sociale, anche mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante l'invio dell'inerente documentazione all'indirizzo [gismondi.gioielli.srl@pec.it](mailto:gismondi.gioielli.srl@pec.it) da una casella di posta elettronica certificata almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione; in tal caso tempestiva informativa in merito alla presentazione della proposta verrà fornita sul Sito Internet della Società, nella sezione dedicata all'Assemblea.

Per la presentazione della proposta è richiesto di far pervenire alla Società idonea certificazione, ovvero sia la comunicazione comprovante la partecipazione al capitale e la legittimazione all'intervento in Assemblea, rilasciata da parte di un intermediario autorizzato, precisandosi che la detenzione della partecipazione al capitale sociale dovrà essere comprovata alla record date. La certificazione o comunicazione dovrà comunque pervenire alla Società al più tardi entro l'inizio dei lavori assembleari.

Unitamente a ciascuna candidatura, dovrà essere depositata la seguente documentazione: (i) il curriculum vitae contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto e (ii) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

Premesso quanto sopra, si propone all'Assemblea di procedere alla necessaria integrazione del Collegio sindacale con la nomina del Presidente e di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente, tenuto conto che i nuovi Sindaci nominati scadranno dalla carica unitamente agli altri membri, in occasione dell'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.



5. Argomento 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria – modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito delle modifiche apportate al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A. nonché a fronte dell'entrata in vigore della L. 21/2024 (cd. Legge capitali); delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, la proposta di modifica dello statuto sociale è finalizzata a recepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A. (*Borsa Italiana*) nell'avviso n. 43747 pubblicato in data 17 novembre 2023, avente ad oggetto la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori (*l'Avviso*).

Ai sensi dell'Avviso, Borsa Italiana ha provveduto ad eliminare tale onere gravante sull'Euronext Growth Advisor nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni delle azioni dell'emittente, allineando la disciplina a quanto attualmente previsto per le società quotate sul mercato regolamentato. Pertanto, la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori deve essere effettuata dal Consiglio di amministrazione della Società al momento della nomina e poi annualmente.

Alla luce di quanto sopra, occorre eliminare dallo statuto ogni riferimento circa l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor in occasione di nomina degli amministratori indipendenti, pertanto, sarà oggetto di modifica e allineamento degli Articoli 20 e 21 dello statuto.

In aggiunta a quanto sopra, a fronte dell'entrata in vigore della L. 5 marzo 2024 n. 21 ("Legge Capitali"), la quale ha apportato modifiche, *inter alia*, alla disciplina dei cd. emittenti strumenti finanziari diffusi e, in particolare, ha eliminato l'art. 116 del D.lgs. 58/1998 (*TUF*), si rende necessario eliminare dallo statuto ogni riferimento all'art. 116 del TUF e pertanto riformulare in modo coerente l'art. 32 dello statuto sociale.

Nella tabella che segue è illustrato, in grassetto, le eliminazioni apportate agli articoli 20 e 21 dello statuto sociale e il nuovo testo che si propone di apportare all'articolo 32 dello statuto sociale, raffrontato con il testo attualmente vigente.

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
<b>Articolo 20</b> <b>(Numero, durata e compenso degli amministratori)</b>	<b>Articolo 20</b> <b>(Numero, durata e compenso degli amministratori)</b>
La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto. Il consiglio di amministrazione può essere composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, a discrezione dell'assemblea.	La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, che dura in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto. Il consiglio di amministrazione può essere composto da un numero di consiglieri variabile da tre a nove, a discrezione dell'assemblea.
Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione,	Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione,

<p>ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è composto da più 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, TUF. Almeno uno di questi deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.</p>	<p>ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è composto da più 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, TUF. <del>Almeno uno di questi deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser.</del> Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 21 (Nomina degli amministratori)</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 21 (Nomina degli amministratori)</b></p>
<p>La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, alla data del deposito della lista presso a società, di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data</p>	<p>La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, alla data del deposito della lista presso a società, di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data</p>

<p>successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.</p> <p>Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati almeno pari al numero di consiglieri da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due candidati indipendenti qualora la lista sia composta da 7 o più membri, fermo restando che almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser.</p> <p>[...]</p> <p>Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza; (iv) un documento rilasciato dall'Euronext Growth Milan Advisor della società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Milan Advisor della società e (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.</p> <p>[...]</p>	<p>successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.</p> <p>Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati almeno pari al numero di consiglieri da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due candidati indipendenti qualora la lista sia composta da 7 o più membri, <del>fermo restando che almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser.</del></p> <p>[...]</p> <p>Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza <del>e</del> (iv) <del>un documento rilasciato dall'Euronext Growth Milan Advisor della società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Milan Advisor della società e</del> (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.</p> <p>[...]</p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 32</b> <b><u>(Eventuale qualificazione della società come diffusa)</u></b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 32</b> <b>(Eventuale qualificazione della società come diffusa)</b></p>
<p>32.1 Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2325-bis c.c.,</p>	<p><b>32.1 Qualora, anche in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi della normativa vigente, troveranno applicazione le disposizioni dettate da</b></p>

111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.	<b>tale normativa nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.</b>
---	--

Si segnala che le modifiche statutarie proposte non rientrano tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari.

### **Proposta di delibera**

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Gismondi 1754 S.p.A.,*

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

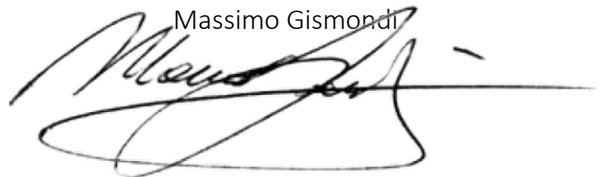
#### ***delibera***

- 1. di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche agli articoli 20, 21 e 32, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo Statuto sociale così come modificato;*
- 2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Massimo Gismondi, con facoltà di delega per singoli atti o per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese."*

Genova (GE), 13 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Massimo Gismondi



6. Argomento 2 all'ordine del giorno di parte straordinaria – modifica del Regolamento dei “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024” con riferimento ai periodi di esercizio, al prezzo di esercizio e al termine finale di sottoscrizione dei warrant.

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per modificare il Regolamento dei “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024” con riferimento ai periodi di esercizio, al prezzo di esercizio e al termine finale di sottoscrizione dei warrant.

Si ricorda ai presenti che, in data 8 ottobre 2019, l'Assemblea ha, *inter alia*, approvato (i) l'emissione di un numero massimo di 1.145.833 warrant da abbinarsi a tutte le azioni emesse dalla Società alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan, in ragione di n. 1 (uno) warrant per ogni 4 (quattro) azioni ordinarie possedute; (ii) il regolamento dei “Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2022” (il **Regolamento** e i **Warrant**) e (iii) un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 1.145.833 azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 (una) azione di compendio ogni n. 1 (un) Warrant posseduto (**l'Aumento di Capitale Warrant**).

Ricorda, inoltre, che, in data 11 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di emettere un numero pari a 1.016.200, alla data odierna, ancora tutti in circolazione.

Successivamente, in data 10 giugno 2022, l'assemblea degli azionisti nonché l'assemblea speciale dei titolari dei Warrant hanno modificato il Regolamento Warrant mediante l'introduzione di due ulteriori finestre di esercizio, stabilendone i rispettivi prezzi di esercizio e prolungando il termine ultimo per l'esercizio dei Warrant fino al 31 ottobre 2024. Conseguentemente, nella medesima data, è stata modificata la deliberazione assunta dall'Assemblea dei soci con atto dell'8 ottobre 2019, a rogito del notaio dott. Andrea Guglielmoni, rep. n. 18.753/8910, prorogando il termine finale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Warrant, fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, cod. civ., al 31 dicembre 2024.

Le motivazioni che giustificano la proposta di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea alcune modifiche del Regolamento e, nello specifico, l'introduzione di due nuovi periodi di esercizio, con la determinazione dei rispettivi prezzi di esercizio, nonché la modifica del termine finale di sottoscrizione dei Warrant, sono volte ad assicurare alla Società la possibilità di beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento dei propri obiettivi strategici di lungo periodo. Al tempo stesso, si evidenzia che le predette modifiche consentirebbero ai titolari dei Warrant un tempo più esteso per l'esercizio dei Warrant garantendo agli stessi maggiori opportunità di investimento.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che l'operazione in esame consente l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. in quanto permette alla Società di realizzare al meglio il proprio interesse di reperire sul mercato nuovo capitale di rischio utile al perseguimento della propria strategia di crescita.

La proposta da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea vede, quindi, l'introduzione di un sesto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 15 ottobre 2025 e il 31 ottobre 2025 compresi) (il **Sesto Periodo di Esercizio**) e di un settimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 15 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi) (il **Settimo Periodo di Esercizio**) e di conseguenza la proroga del Termine Ultimo per l'Esercizio (come definito nel Regolamento) al 30 ottobre 2026.

In virtù delle suddette modifiche, si rende inoltre opportuno modificare il termine ultimo per la sottoscrizione dell’Aumento di Capitale Warrant, inizialmente fissato al 31 dicembre 2022, prorogandolo al 31 dicembre 2026, come meglio descritto nel successivo punto all’ordine del giorno.

Il Presidente illustra inoltre che l’Assemblea del 10 ottobre 2019 aveva deliberato di prevedere che il prezzo di esercizio dei Warrant fosse pari al prezzo di collocamento delle azioni ordinarie nell’ambito della quotazione (i.e. Euro 3,20), maggiorato del 10% per ogni periodo di esercizio (e quindi pari ad Euro 3,52 per il Primo Periodo di Esercizio, Euro 3,87 per il Secondo Periodo di Esercizio, Euro 4,25 per il Terzo Periodo di Esercizio, Euro 4,67 per il Quarto Periodo di Esercizio ed Euro 5,14 per il Quinto Periodo di Esercizio).

Con riferimento alla determinazione del prezzo di esercizio per il Sesto Periodo di Esercizio e il Settimo Periodo di Esercizio, il Presidente ricorda che, in virtù dell’art. 2441, comma 6, cod. civ., il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi come valore “economico” della Società).

Per gli emittenti le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, è prassi utilizzare quale metodo valutativo quello delle quotazioni di borsa, in quanto ritenuto maggiormente idoneo a fornire un’indicazione del reale valore economico del capitale della Società.

Sul punto, il Presidente segnala che la media ponderata registrato nel periodo di 6 mesi antecedenti la data del Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 29 marzo 2024, è pari a Euro 4,43. Tale intervallo di tempo, precisa sempre il Presidente, consente di prendere a riferimento, da una parte, un periodo di tempo sufficientemente prossimo al momento effettivo di determinazione del prezzo puntuale di emissione e, dall’altra, adeguatamente lungo per depurare il dato da fenomeni di volatilità di breve periodo che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore effettivo che il mercato attribuisce al titolo della Società.

Tenuto conto anche di quanto previsto dall’art. 2441, comma 6, cod. civ. e di quanto sopra indicato, si propone di fissare il nuovo prezzo di esercizio per il Sesto Periodo di Esercizio in Euro 5,65 e per il Settimo Periodo in Euro 6,22, applicando di fatto la medesima formula utilizzata per i periodi di esercizio precedenti (e cioè il prezzo di esercizio di cui al periodo di esercizio precedente, aumentato del 10%).

Precisa, infine, il Presidente che i prezzi di esercizio così determinati per il Sesto e Settimo Periodo di Esercizio risultano (i) maggiori del valore del patrimonio netto per azione quale risultante alla data del 31 dicembre 2023 e (ii) superiori al prezzo medio ponderato delle azioni della Società calcolato nel summenzionato periodo (29 settembre 2023 – 29 marzo 2024).

In ogni caso, il collegio sindacale dovrà, entro i termini previsti dall’art. 2441, comma 6, cod. civ., esprimersi sulla congruità dei prezzi come sopra determinati.

Il Presidente ricorda, in ultimo, che, in forza di quanto previsto all’art. 9.4 del Regolamento, è necessario che tali modifiche siano approvate con il consenso della maggioranza dei titolari di Warrant tempo per tempo in circolazione. Per questa ragione, si è reso necessario convocare anche l’Assemblea speciale dei titolari dei Warrant al fine di deliberare sul suddetto punto.

Nella tabella che segue è illustrato, in grassetto, le principali modifiche che si propone di apportare al Regolamento raffrontato con il testo attualmente vigente.

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
<b>Articolo 1</b> <b>Definizioni</b>	<b>Articolo 1</b> <b>Definizioni</b>

Regolamento: Significa il presente Regolamento dei "Warrant Gismondi 2019-2024"	Regolamento: Significa il presente Regolamento dei "Warrant Gismondi 2019-2026"																												
Termine Ultimo per l'Esercizio: Significa l'ultimo giorno utile per esercitare i Warrant e cioè il 31 ottobre 2024.	Termine Ultimo per l'Esercizio: Significa l'ultimo giorno utile per esercitare i Warrant e cioè il 30 ottobre 2026.																												
<b>Articolo 3</b> <b>Condizioni e modalità di esercizio dei Warrant</b>	<b>Articolo 3</b> <b>Condizioni e modalità di esercizio dei Warrant</b>																												
1.2 Salvo quanto previsto successivamente in tema di Periodo Ristretto, la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2020 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2021 (inclusi) e nel periodo ricompreso tra il 15 e il 31 ottobre 2022 (inclusi) nel periodo ricompreso tra il 16 e il 30 ottobre 2023 (inclusi) e nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2024 (inclusi) (ognuno, il "Periodo di Esercizio").	3.2 Salvo quanto previsto successivamente in tema di Periodo Ristretto, la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2020 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2021 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 15 e il 31 ottobre 2022 (inclusi), nel periodo ricompreso tra il 16 e il 30 ottobre 2023 (inclusi) e nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2024 (inclusi), <b>nel periodo ricompreso tra il 15 e il 31 ottobre 2025 (inclusi) e nel periodo ricompreso tra il 15 e il 30 ottobre 2026 (inclusi)</b> (ognuno, il "Periodo di Esercizio").																												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Periodo di Esercizio</th> <th>Prezzo di Esercizio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>15 – 30 ottobre 2020</td> <td><math>P_1 = P_{IPO} (1 + 10\%) =</math> Euro 3,52</td> </tr> <tr> <td>15 – 30 ottobre 2021</td> <td><math>P_2 = P_1 (1 + 10\%) =</math> Euro 3,87</td> </tr> <tr> <td>15 – 31 ottobre 2022</td> <td><math>P_3 = P_2 (1 + 10\%) =</math> Euro 4,25</td> </tr> <tr> <td>16 – 31 ottobre 2023</td> <td><math>P_4 = P_3 (1 + 10\%) =</math> Euro 4,67</td> </tr> <tr> <td>15 – 31 ottobre 2024</td> <td><math>P_5 = P_4 (1 + 10\%) =</math> Euro 5,14</td> </tr> </tbody> </table>	Periodo di Esercizio	Prezzo di Esercizio	15 – 30 ottobre 2020	$P_1 = P_{IPO} (1 + 10\%) =$ Euro 3,52	15 – 30 ottobre 2021	$P_2 = P_1 (1 + 10\%) =$ Euro 3,87	15 – 31 ottobre 2022	$P_3 = P_2 (1 + 10\%) =$ Euro 4,25	16 – 31 ottobre 2023	$P_4 = P_3 (1 + 10\%) =$ Euro 4,67	15 – 31 ottobre 2024	$P_5 = P_4 (1 + 10\%) =$ Euro 5,14	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Periodo di Esercizio</th> <th>Prezzo di Esercizio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>15 – 30 ottobre 2020</td> <td><math>P_1 = P_{IPO} (1 + 10\%) =</math> Euro 3,52</td> </tr> <tr> <td>15 – 30 ottobre 2021</td> <td><math>P_2 = P_1 (1 + 10\%) =</math> Euro 3,87</td> </tr> <tr> <td>15 – 31 ottobre 2022</td> <td><math>P_3 = P_2 (1 + 10\%) =</math> Euro 4,25</td> </tr> <tr> <td>16 – 31 ottobre 2023</td> <td><math>P_4 = P_3 (1 + 10\%) =</math> Euro 4,67</td> </tr> <tr> <td>15 – 31 ottobre 2024</td> <td><math>P_5 = P_4 (1 + 10\%) =</math> Euro 5,14</td> </tr> <tr> <td><b>15 - 31 ottobre 2025</b></td> <td><b><math>P_6 = P_5 (1 + 10\%) =</math> Euro 5,65</b></td> </tr> <tr> <td><b>15 - 30 ottobre 2026</b></td> <td><b><math>P_7 = P_6 (1 + 10\%) =</math> Euro 6,22</b></td> </tr> </tbody> </table>	Periodo di Esercizio	Prezzo di Esercizio	15 – 30 ottobre 2020	$P_1 = P_{IPO} (1 + 10\%) =$ Euro 3,52	15 – 30 ottobre 2021	$P_2 = P_1 (1 + 10\%) =$ Euro 3,87	15 – 31 ottobre 2022	$P_3 = P_2 (1 + 10\%) =$ Euro 4,25	16 – 31 ottobre 2023	$P_4 = P_3 (1 + 10\%) =$ Euro 4,67	15 – 31 ottobre 2024	$P_5 = P_4 (1 + 10\%) =$ Euro 5,14	<b>15 - 31 ottobre 2025</b>	<b><math>P_6 = P_5 (1 + 10\%) =</math> Euro 5,65</b>	<b>15 - 30 ottobre 2026</b>	<b><math>P_7 = P_6 (1 + 10\%) =</math> Euro 6,22</b>
Periodo di Esercizio	Prezzo di Esercizio																												
15 – 30 ottobre 2020	$P_1 = P_{IPO} (1 + 10\%) =$ Euro 3,52																												
15 – 30 ottobre 2021	$P_2 = P_1 (1 + 10\%) =$ Euro 3,87																												
15 – 31 ottobre 2022	$P_3 = P_2 (1 + 10\%) =$ Euro 4,25																												
16 – 31 ottobre 2023	$P_4 = P_3 (1 + 10\%) =$ Euro 4,67																												
15 – 31 ottobre 2024	$P_5 = P_4 (1 + 10\%) =$ Euro 5,14																												
Periodo di Esercizio	Prezzo di Esercizio																												
15 – 30 ottobre 2020	$P_1 = P_{IPO} (1 + 10\%) =$ Euro 3,52																												
15 – 30 ottobre 2021	$P_2 = P_1 (1 + 10\%) =$ Euro 3,87																												
15 – 31 ottobre 2022	$P_3 = P_2 (1 + 10\%) =$ Euro 4,25																												
16 – 31 ottobre 2023	$P_4 = P_3 (1 + 10\%) =$ Euro 4,67																												
15 – 31 ottobre 2024	$P_5 = P_4 (1 + 10\%) =$ Euro 5,14																												
<b>15 - 31 ottobre 2025</b>	<b><math>P_6 = P_5 (1 + 10\%) =</math> Euro 5,65</b>																												
<b>15 - 30 ottobre 2026</b>	<b><math>P_7 = P_6 (1 + 10\%) =</math> Euro 6,22</b>																												
3.9 I Warrant dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, presentando la richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio entro il 31 ottobre 2024 (il "Termine Ultimo per l'Esercizio"). Pertanto, a partire dalla data successiva al Termine Ultimo per l'Esercizio, i Warrant per i quali non sia stata presentata una richiesta di sottoscrizione diverranno definitivamente privi di effetto.	3.9 I Warrant dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, presentando la richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio entro il 30 ottobre 2026 (il "Termine Ultimo per l'Esercizio"). Pertanto, a partire dalla data successiva al Termine Ultimo per l'Esercizio, i Warrant per i quali non sia stata presentata una richiesta di sottoscrizione diverranno definitivamente privi di effetto.																												

### Proposta di delibera

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone l'approvazione della seguente deliberazione:

"L'Assemblea di Gismondi 1754 S.p.A.

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *nonché vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno,*
- *preso atto del parere di congruità emesso dal collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.,*

**DELIBERA**

1. *di modificare e approvare il regolamento "Warrant Gismondi 2019-2026" nel nuovo testo che si allega alla delibera sub lett. A e in particolare:*
  - i. *di modificare la denominazione del regolamento "Warrant Gismondi 1754 S.p.A. 2019-2024" in "Warrant Gismondi 2019-2026";*
  - ii. *di introdurre un sesto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 15 ottobre 2025 e il 31 ottobre 2025 compresi) (il **Sesto Periodo di Esercizio**) e un settimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 15 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi) (il **Settimo Periodo di Esercizio**);*
  - iii. *di prevedere che il prezzo di esercizio dei Warrant per il Sesto Periodo di Esercizio sia pari ad Euro 5,65 (cinque/sessantacinque) e che il prezzo di esercizio dei Warrant per il Settimo Periodo di Esercizio sia pari ad Euro 6,22 (sei/ventidue);*
  - iv. *di prolungare il Termine Ultimo per l'Esercizio, come definito nel Regolamento, fino al 31 ottobre 2026;*
1. *di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor."*

Genova (GE), 13 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Massimo Gismondi





7. Argomento 3 all'ordine del giorno di parte straordinaria – modifica del termine ultimo di sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento, deliberato, in data 8 ottobre 2019, come modificato in data 10 giugno 2022, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant; modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per modificare il termine ultimo di sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento, deliberato, in data 8 ottobre 2019, come modificato in data 10 giugno 2022, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Si ricorda ai presenti che, in data 8 ottobre 2019, l'Assemblea ha, *inter alia*, approvato un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, cod. civ., in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 1.145.833 azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 (una) azione di compendio ogni n. 1 (un) Warrant posseduto (***Aumento di Capitale Warrant***). Successivamente, in data 10 giugno 2022, l'assemblea dei soci ha prorogato il termine finale di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Warrant, fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, cod. civ., al 31 dicembre 2024.

Alla luce di quanto già deliberato al punto che precede, si rende quindi necessario modificare (i) la deliberazione assunta dall'Assemblea con atto dell'8 ottobre 2019, a rogito del notaio dott. Andrea Guglielmoni, rep. n. 18.753/8910, come modificata dall'assemblea del 10 giugno 2022, prorogando il termine finale di sottoscrizione dello stesso, fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, cod. civ., al 31 dicembre 2026 e (ii) l'art. 6 dello statuto come di seguito meglio illustrato, lasciando il resto dell'articolo invariato.

Testo vigente	Testo proposto
<b>Articolo 6</b> <b>Capitale sociale e azioni</b>	<b>Articolo 6</b> <b>Capitale sociale e azioni</b>
L'assemblea straordinaria in data 8 ottobre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167,00 (duecentoventinovemilacentosessantasette virgola zero), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, Codice Civile, oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 1.145.833 (unmilionecentoquarantacinquemila ottocentotrentatrè) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, in ragione di 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (un) Warrant posseduto, con	L'assemblea straordinaria in data 8 ottobre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 229.167,00 (duecentoventinovemilacentosessantasette virgola zero), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, Codice Civile, oltre sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 1.145.833 (unmilionecentoquarantacinquemila ottocentotrentatrè) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant la cui emissione è stata deliberata in pari data dalla medesima assemblea, in ragione di 1 (una) azione ordinaria ogni n. 1 (un) Warrant posseduto, con

termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2022. Si segnala che n. 1.016.200 (unmilionesedici e duecento) "Warrant Gismondi 2019-2022" sono stati emessi.	termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2026. Si segnala che n. 1.016.200 (unmilionesedici e duecento) "Warrant Gismondi 2019-2026" sono stati emessi.
--	--

### Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

*"L'Assemblea di Gismondi 1754 S.p.A. riunita in sede straordinaria, udita l'esposizione del Presidente nonché vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno, e subordinatamente all'approvazione delle modifiche del Regolamento da parte dell'Assemblea dei titolari dei Warrant*

#### **DELIBERA**

- 1. di modificare la deliberazione assunta dall'Assemblea dei soci con atto dell'8 ottobre 2019, a rogito del notaio dott. Andrea Guglielmoni, rep. n. 18.753/8910, prorogando il termine finale di sottoscrizione dello stesso, fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, cod. civ., al 31 dicembre 2026;*
- 2. di modificare l'art. 6 dello statuto secondo quanto proposto nella relazione illustrativa degli amministratori;*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor."*

\*\*\*

Genova (GE), 13 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Massimo Gismondi

